



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

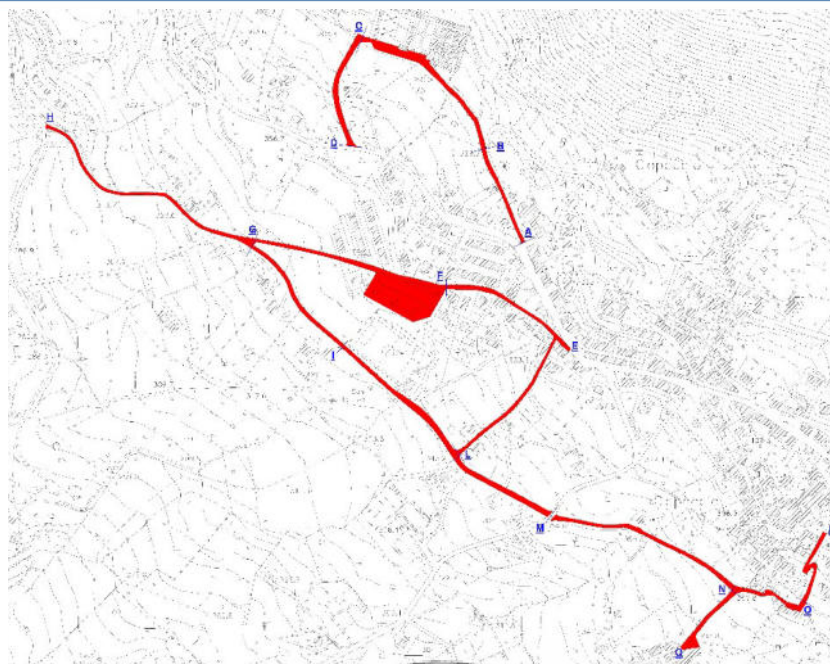
AREA

Lavori Pubblici - Servizi Idrici Integrati - Manutenzioni



**INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO NELLE
AREE CHE PRESENTANO ELEVATO RISCHIO DI FRANA DENOMI-
NATE VIA CUPONE, VIA CHIUSA DI LEONE E VIA RODIGLIANO
IN CAPACCIO CAPOLUOGO**

Progetto esecutivo approvato con
[] Delibera di CC [] Delibera di GC [] Determinazione Dirigenziale
n. _____ del ____/____/2021



RUP: Ing. Giovanni Vito BELLO

PROGETTISTA: Geom. Antonio FRANCO



SINDACO

Avv. Francesco ALFIERI

SEGRETARIO GENERALE

dott. Andrea D'AMORE

Geom. Antonio Franco
franco

NOTE DI VERSIONE	DATA VERSIONE
	VEDI DATA DI APPROVAZIONE
1.0	VERSIONE INIZIALE

SCHEMA DI CONTRATTO

PROGETTO

Progetto esecutivo

SERIE

ECA

NUMERO

14

RAPP:

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Provincia di Salerno

CONTRATTO D'APPALTO DEI LAVORI RELATIVI AGLI
<INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO
NELLE AREE CHE PRESENTANO ELEVATO RISCHIO DI FRANA
DENOMINATE VIA CUPONE, VIA CHIUSA DI LEONE E VIA
RODIGLIANO IN CAPACCIO CAPOLUOGO > - CUP:
H44H20000650001 - CIG:_____.

Rep. n.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno_____del mese di _____, presso
la sede municipale, avanti di me, Dott. Andrea D'Amore, Segretario
Generale del Comune di Capaccio Paestum, autorizzato a rogare in forma
pubblica amministrativa e nell'interesse dell'Ente i contratti di cui lo stesso
sia parte, senza l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fattane dalle
parti contraenti d'accordo tra loro e col mio consenso in conformità dell'Art.
48 della legge notarile, sono personalmente comparsi: da una parte l'Ing.
Giovanni Vito BELLO, nato a Benevento (BN) il 12/04/1960, Cod. Fisc.
BLLGNN60D12A783K, domiciliato per la carica in Capaccio Paestum
presso la sede del Comune di Capaccio Paestum, il quale interviene a questo
atto non in proprio ma esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse
dell'Ente che rappresenta, C.F. 81001170653 – P.IVA 00753770650, nella
sua qualità di responsabile apicale dell'Area P.O. dell'Ente

rappresentato; dell'altra il sig. _____, nato a _____ (SA) il
__/__/____ e residente in _____ (____), alla Via _____ n. __, in
qualità di Legale Rappresentante dell'impresa " _____ con sede
in _____ n. _____ - _____ - C.A.P.
_____ - P. IVA: _____", comparenti della cui
identità personale e capacità giuridica io Ufficiale rogante sono
personalmente certo.

PREMESSO

- 1) _____ del 16/09/2021 si è
che con deliberazione di G.C. n. 473
provveduto ad approvare il progetto esecutivo denominato
<INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO
NELLE AREE CHE PRESENTANO ELEVATO RISCHIO DI
FRANA DENOMINATE VIA CUPONE, VIA CHIUSA DI LEONE
E VIA RODIGLIANO IN CAPACCIO CAPOLUOGO >, per
l'importo complessivo di € 2.500.000,00;
- 2) che il predetto progetto esecutivo posto a base di gara si compone
degli elaborati approvati con Deliberazione di G.C. n. 473 del
16/09/2021;
- 3) che a seguito delle operazioni di gara ad evidenza pubblica,
procedura aperta, indetta con determina a contrarre n. del
__/__/____, Reg. Gen. N. _____ del __/__/____, con determina n.
_____ del __/__/____, Reg. Gen. N. _____ del __/__/____, è stata
dichiarata l'aggiudicazione dei lavori **relativi agli** <INTERVENTI
DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO NELLE AREE
CHE PRESENTANO ELEVATO RISCHIO DI FRANA

DENOMINATE VIA CUPONE, VIA CHIUSA DI LEONE E VIA
RODIGLIANO IN CAPACCIO CAPOLUOGO > -

CUP: H44H20000650001 - CIG: _____ a favore della ditta

“ _____ con sede in _____ n. _____ -

_____ - C.A.P. _____ - P. IVA:

_____”;

- 4) che i lavori di cui al presente contratto sono finanziati con Fondi Ministeriali;
- 5) che questa Amministrazione, come per legge, ha proceduto alle verifiche pre-contrattuali, se l'impresa aggiudicataria non dovesse risultare in possesso dei requisiti richiesti e autocertificati in sede di partecipazione alla gara, si procederà automaticamente alla revoca dell'aggiudicazione dell'appalto e alla risoluzione del contratto pubblico;

Tutto ciò premesso e volendosi ora determinare le norme e condizioni che debbono regolare l'appalto di cui trattasi, i predetti comparenti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1) L'Ing. Giovanni Vito BELLO nella sua qualità di responsabile apicale dell'Area P.O. del Comune di Capaccio Paestum, in nome, per conto

nell'interesse esclusivo dell'Ente medesimo, dà e concede all'impresa
“ _____ con sede in _____ n. _____ -
_____ - C.A.P. _____ - P. IVA:
_____”, che a mezzo del sig. _____, nato a
_____(SA) il __/__/____e residente in _____(____), alla Via
_____ n.____, in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa, che
accetta l'appalto per l'esecuzione dei lavori di che trattasi a **Corpo** che in
considerazione dell'offerta fatta in sede di gara, per il corrispettivo netto di
€ **1.756.237,92** comprensivo dell'importo di € **31.190,08** per gli oneri di
sicurezza, oltre l'I.V.A. come per legge.

Art. 2) Ai sensi di quanto previsto nel Capitolato Generale d'Appalto dei
lavori pubblici, approvato con D.M. LL.PP. del 19/04/2000, n. 145,
l'Appaltatore contestualmente con la sottoscrizione del presente contratto,
dichiara di essere a perfetta conoscenza delle norme vigenti generali e
particolari che regolano l'appalto; di tutte le condizioni locali, nonché delle
circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla
determinazione dei prezzi e sulla quantificazione per assumere l'appalto, ivi
comprese, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, la natura del suolo e
del sottosuolo e la distanza da eventuali cave per l'approvvigionamento dei
materiali; l'esistenza di discariche per i rifiuti; la presenza o meno di acqua
ecc. I lavori, che l'appaltatore si è impegnato a realizzare sono quelli offerti
con la documentazione tecnica presentata in sede di gara. L'appalto, oltre
che dalle norme del Capitolato Generale sopra detto, è altresì, regolamentato
dal Capitolato Speciale d'Appalto, delle leggi antimafia 13 settembre 1982,

n. 646, 23 dicembre 1982, n. 936, 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni nonché dal Decreto Legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. e dal e del D.Lgs. 56/2017 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) e dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., inoltre è regolato da tutte le leggi statali e regionali vigenti alla data della sottoscrizione del presente contratto, relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia d'appalto e di esecuzione di opere pubbliche, che l'Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi alla loro puntuale osservanza. Fanno parte integrante del contratto:

1. IL VIGENTE CAPITOLATO GENERALE (D.M. 145/2000);
2. IL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO;
3. GLI ELABORATI GRAFICI PROGETTUALI E LE RELAZIONI;
4. L'ELENCO PREZZI UNITARI;
5. IL COMPUTO METRICO ESTIMATIVO;
6. IL PIANO DI SICUREZZA;
7. IL CRONOPROGRAMMA;
8. LE POLIZZE DI GARANZIA.

Le opere comprese nell'appalto risultano dagli elaborati di progetto esecutivo posto a base di gara. L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto, risultano dal progetto esecutivo, dai disegni, dagli elaborati e dalle specifiche tecniche sopra indicate.

Art. 3) Ai sensi e per gli effetti della circolare del ministero dei LL.PP. n. 1225/U.L. del 26 agosto 1985, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 56/2017 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50):

a) Nell'esecuzione dei lavori, che formano oggetto del presente appalto, lavori posti a base di gara più l'offerta tecnica dell'impresa aggiudicataria, l'impresa s'impegna e si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti. Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, per gli operai dipendenti delle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso, per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori. L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva, naturalmente, la distinzione prevista per le imprese artigiane.

b) L'impresa è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito dell'eventuale subappalto. L'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmetteranno prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici ovvero il D.U.R.C.

L'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici, trasmetteranno periodicamente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva ovvero il D.U.R.C.

A tal fine troverà applicazione l'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e, pertanto, la documentazione di cui sopra andrà presentata entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi e la trasmissione delle copie dei vari versamenti assicurativi, previdenziali e antinfortunistici andrà effettuata con cadenza quadrimestrale ovvero alle scadenze del D.U.R.C.. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

c) L'impresa aggiudicataria è obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 95 e 96 e all'allegato XIII dello stesso decreto. In particolare al piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., il datore di lavoro appaltatore, i subappaltatori e gli eventuali lavoratori autonomi saranno tenuti a redigere e ad attuare il piano di sicurezza operativo (POS) ed eventuali proposte integrative al PSC. In ogni caso, l'impresa appaltatrice dovrà redigere ed attuare il piano operativo di sicurezza del cantiere (POS), per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare e di dettaglio del succitato piano di sicurezza e di

coordinamento, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche. Tali piani, costituiscono parte integrante del presente contratto, anche se non allegati. In caso di inosservanza sarà sospesa, fino al relativo adempimento, accertato dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione e da esso attestato alla stazione appaltante, i pagamenti degli stati d'avanzamento lavori.

d) In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa, delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante né ha titolo a risarcimento di danni. L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire, prima dell'inizio dei lavori in cantiere, il nominativo, l'indirizzo e la posizione contributiva ed assicurativa dei propri lavoratori. Nell'esecuzione delle opere commissionate, l'Impresa Appaltatrice assicurerà l'utilizzo, per i propri dipendenti, dei dispositivi di protezione individuali e collettiva previsti dalle norme per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori.

L'Impresa Appaltatrice s'impegna a predisporre ogni provvedimento atto ad evitare ogni forma d'inquinamento ambientale in dipendenza dei lavori da eseguire o di smaltire i rifiuti derivanti dalle lavorazioni in cantiere secondo quanto previsto dalle specifiche norme. L'Impresa Appaltatrice darà immediata comunicazione scritta per qualsiasi infortunio in cui incorra il proprio personale, precisando circostanze e cause e provvederà a tenere il Committente informato degli sviluppi circa le condizioni degli infortunati, i relativi accertamenti e le indagini delle autorità competenti. L'Impresa Appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, deve segnalare il nominativo della persona incaricata del responsabile di cantiere e del suo eventuale sostituto.

Art. 4) Il subappalto sarà regolato dalle norme vigenti in materia. In ogni caso, il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione appaltante sulla base di formale richiesta da parte della Ditta appaltatrice secondo le procedure di rito e di quanto stabilito nel bando di gara e relativo disciplinare nonché nel Capitolato Speciale di Appalto. È fatto obbligo alla ditta appaltatrice, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta appaltatrice al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nel caso di pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista da parte di quest'Amministrazione appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare a quest'Amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Art. 5) Il tempo utile per dare compiuti i lavori di cui sopra è stabilito in **giorni 120** naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi, da redigersi a cura del Responsabile del procedimento di quest'Ente o dal direttore dei lavori, se diverso dal responsabile comunale. In caso di ritardo rispetto a detto termine verrà applicata la penale pecuniaria nella misura dell'**1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

L'Appaltatore, qualora per cause ad esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, potrà chiedere, con domanda motivata, proroghe che se riconosciute giustificate saranno concesse all'Appaltatore, per il tramite del Responsabile del procedimento, sentito il Direttore dei lavori, purché le domande pervengano, pena la decadenza, prima della data fissata per l'ultimazione dei lavori. La concessione della proroga non pregiudica i diritti che possono competere all'Appaltatore qualora la maggior durata dei lavori sia imputabile all'Appaltante.

Art. 6) Qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali, il Direttore dei Lavori può ordinarne la sospensione redigendo apposito verbale, indicando le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna. I termini di consegna s'intendono prorogati di tanti giorni quanti sono quelli della sospensione; analogamente si procederà nel caso di sospensione o ritardo derivanti da cause non imputabili all'Appaltatore. Durante la sospensione dei lavori, il Direttore dei Lavori può disporre visite in cantiere volte ad accertare le

condizioni delle opere e la consistenza delle attrezzature e dei mezzi eventualmente presenti, dando, ove occorra, disposizioni nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite, alle condizioni di sicurezza del cantiere e per facilitare la ripresa dei lavori. La ripresa dei lavori viene effettuata dal Direttore dei Lavori, redigendo opportuno verbale di ripresa dei lavori, non appena sono cessate le cause della sospensione. Detto verbale è firmato dall'appaltatore ed inviato alla committenza. Nel verbale di ripresa il Direttore dei Lavori deve indicare il nuovo termine contrattuale.

Sospensioni e ritardi saranno presi in considerazione solo se espressamente riconosciuti come tali con annotazione del Direttore dei Lavori sul giornale dei lavori. In caso di inosservanza di norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Direttore dei lavori, su richiesta scritta del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente l'Appaltante non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore; la durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei lavori previsti dal contratto.

Art. 7) Salvo il disposto dell'art. 1669 del C.C. e le eventuali prescrizioni del capitolato per lavori particolari, l'Appaltatore si impegna a garantire

l'Appaltante per la durata di 2 anni dalla data del collaudo per i vizi e difetti, di qualsiasi grado e natura, che diminuiscano l'uso e l'efficienza dell'opera e che non si siano precedentemente manifestati. Per lo stesso periodo, l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino negli impianti e nelle opere per difetto di materiali o per difetto di montaggio, restando, a suo carico, tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura dei materiali, installazioni previa rimozione del precedente, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale, oneri connessi anche fiscali). Per tutti i materiali e le apparecchiature alle quali le case produttrici forniranno garanzie superiori a 3 anni, queste verranno trasferite all'Appaltante. L'Appaltatore è obbligato a stipulare le polizze assicurative di cui ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. In caso di danni alle opere eseguite, dovuti a qualsiasi motivo, con la sola esclusione delle cause di forza maggiore, l'Appaltatore deve provvedere, a propria cura e spese, senza sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, al ripristino di tutto quanto danneggiato. Quando invece i danni dipendono da cause di forza maggiore, l'Appaltatore è tenuto a farne denuncia al Direttore dei Lavori entro 5 (cinque) giorni dal verificarsi dell'evento, pena la decadenza dal diritto al risarcimento. Ricevuta la denuncia il Direttore dei Lavori procede alla redazione di un processo verbale di accertamento, indicando eventuali prescrizioni ed osservazioni. Il compenso che il Committente riconosce all'Appaltatore è limitato esclusivamente all'importo dei lavori necessari per la riparazione o il ripristino del danno.

Art. 8) Costituiscono cause di forza maggiore tutti gli eventi eccezionali che non siano imputabili all'Appaltatore e che gli arrechino grave pregiudizio senza che egli abbia potuto intervenire o prevenire mediante l'adozione di tutti i provvedimenti e gli accorgimenti imposti dalla massima diligenza tecnica ed organizzativa.

Art. 9) Laddove disponibile sul conto dedicato comunale, trattandosi di fondi la cui erogazione è Ministeriale, la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016, erogherà all'esecutore, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile Unico del Procedimento, un'anticipazione sull'importo stimato dell'appalto (importo a base d'asta) nella misura prevista dalle norme vigenti ovvero pari al 20% (diconsi venti per cento). L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. In caso contrario l'Appaltatore non potrà rivendicare alcun danno né potrà richiedere interessi di mora o legali sulle somme non erogate. Vale quanto disciplinato nel Capitolato Speciale di Appalto.

L'impresa avrà diritto ai pagamenti susseguenti alle contabilità a Misura.

L'Appaltatore assume l'obbligo di portare a compimento i lavori oggetto dell'appalto anche se, in corso di esecuzione, dovessero intervenire variazioni delle componenti dei costi senza ulteriori pretese. A tal fine il Direttore dei Lavori redigerà uno stato di avanzamento dei lavori, che

riporterà l'avanzamento progressivo delle varie opere e prestazioni ed i corrispondenti importi. Lo stato di avanzamento dei lavori, approvato dall'Appaltante, sarà trasmesso nel più breve tempo possibile al Responsabile del procedimento che, entro **30** (trenta) giorni, passa al suo esame ed all'emissione del certificato per il pagamento della rata con contestuale eventuale richiesta di pagamento della rata di mutuo corrispondente all'Ente mutuante; il mandato di pagamento relativo sarà conseguente all'acquisizione delle rate corrispondenti della Cassa DD.PP. o di altro Ente mutuante o, in caso di fondi propri della stazione appaltante, ovvero di fondi regionali trasferiti al Comune, compatibilmente con la disponibilità di cassa senza che l'Appaltatore, per eventuali ritardi di accredito delle rate di acconto da parte dell'Ente mutuante o da parte della Regione o per indisponibilità di cassa della stazione appaltante possa avanzare richieste di risarcimenti danni o interessi vari per il ritardato effettivo accredito del mandato di liquidazione. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a trenta giorni per fatti imputabili alla stazione appaltante, la stessa dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione qualunque che siano. Le liquidazioni delle rate di acconto hanno carattere provvisorio e possono quindi essere rettifiche o corrette qualora la Direzione dei Lavori, a seguito di ulteriori accertamenti, lo ritenga necessario. Il conto finale dei lavori oggetto dell'appalto viene redatto dal Direttore dei Lavori entro **10** (dieci) giorni dalla data di ultimazione dei lavori è trasmesso, entro lo stesso termine, all'Appaltante per i relativi adempimenti. Il conto finale è

accompagnato da una relazione con gli allegati connessi alla storia cronologica dell'esecuzione, oltre a quelle notizie di carattere tecnico ed economico, atte ad agevolare le operazioni di collaudo o per la certificazione di regolare esecuzione. Il conto finale viene trasmesso all'appaltatore che, a meno di eccezioni e riserve, viene firmato per accettazione entro **10** (dieci) giorni. Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'importo, verrà rilasciato dopo l'emissione del certificato di collaudo/Certificato di regolare esecuzione dei lavori compatibilmente con la disponibilità di cassa. L'Impresa, dichiara, con la sottoscrizione del presente contratto di appalto, che il progetto esecutivo è conforme ai dettami normativi vigenti e che gli importi contabilizzati nel computo metrico estimativo sono congrui con tutte le lavorazioni a farsi desunti dagli elaborati grafici e si impegna ad eseguire i lavori di cui al progetto esecutivo posto a base di gara.

1. Gli estremi identificativi del c/c dedicato sono:

- CODICE IBAN:_____;

2. Le persone delegate ad operare su di esso sono:

- sig._____, nato a_____(SA) il___/___/ e
residente in_____ (___), alla Via_n._.

Art. 10) La Ditta appaltatrice si impegna a tenere indenne la stazione appaltante da qualsiasi conseguenza dannosa scaturente dall'esecuzione delle opere anche nei confronti di soggetti terzi. A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto la ditta “_____con sede in _____n-----C.A.P. _____

– P. IVA: _____”, ha presentato:

a) polizza fideiussoria n. _____ datata __/__/__, rilasciata dalla Compagnia _____, ai sensi dell’Art. 103 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., costituendo così la cauzione definitiva che sarà svincolata a lavoro ultimato.

Detta garanzia verrà restituita a lavoro ultimato dopo il certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo.

b) Una polizza assicurativa n. _____ datata __/__/__, rilasciata dalla Compagnia _____, che tenga indenne l’Amministrazione aggiudicatrice da tutti rischi e danni di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o causa di forza maggiore, e che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nella esecuzione dei lavori fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, ai sensi dell’Art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 11) Ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 non sarà possibile procedere alla revisione dei prezzi, e non si applica il primo comma dell’art. 1664 del codice civile, pertanto i prezzi offerti dall’appaltatore in qualità di concorrente aggiudicatario debbono ritenersi fissi ed invariabili.

Art. 12) Il presente contratto d'appalto, si intende stipulato "**a corpo**".

Art. 13) Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali. L'Appaltante procederà, a mezzo della Direzione dei Lavori, al controllo dello svolgimento dei lavori,

verificandone lo stato. La Direzione dei Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento e misurazione delle opere compiute; ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale gli verranno addebitati i maggiori oneri per conseguenza sostenuti. In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento. Il Direttore dei Lavori segnalerà tempestivamente all'Appaltatore le eventuali opere che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali o a regola d'arte; l'Appaltatore provvederà a perfezionarle o a sostituirle a sue spese. Qualora l'Appaltatore non intendesse ottemperare alle disposizioni l'Appaltante avrà la facoltà di provvedervi direttamente od a mezzo di terzi. In ogni caso prima di dar corso ai perfezionamenti o rifacimenti richiesti, dovranno essere predisposte, in contraddittorio fra le parti, le necessarie misurazioni o prove; le spese incontrate per l'esecuzione delle opere contestate, nonché quelle inerenti alle misurazioni e alla precostituzione delle prove, saranno a carico della parte che, a torto, le ha provocate.

Art. 14) Per gli effetti del presente contratto, la Ditta appaltatrice dichiara di eleggere il proprio domicilio presso la sede di questo Ente.

Art.15) Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 205 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sono devolute all'autorità giudiziaria competente essendo esclusa la

competenza arbitrale.

Art.16) Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto. Sono pure a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. L'imposta di bollo è assolta mediante versamento su modello F23 per il contratto originale e mediante apposizione di contrassegni sulla copia cartacea da consegnare al competente ufficio del Registro.

Art.17) Il contratto è risolto di diritto a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalla Prefettura/U.T.G. territorialmente competente a seguito delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998: Protocollo di Intesa del 27/05/2009 fra Prefettura Salerno e Comune di Capaccio Paestum.

Art.18) Il contratto è risolto di diritto nel caso di revoca e/o di mancata e/o di non corretta erogazione del finanziamento pubblico di cui in premessa. In tali casi non è riconosciuto all'Impresa aggiudicataria alcun onere per le spese sostenute per la partecipazione alla gara né per i mancati utili derivanti dalla mancata esecuzione dell'appalto né per altri motivi. L'impresa consapevole che l'efficacia del presente contratto è subordinato all'effettiva concessione ed erogazione del finanziamento che è a totale carico del Ministero, accetta, senza riserva alcuna né attuale né futura ed irreversibilmente, di rinunciare, come con la sottoscrizione del presente

contratto in effetti rinuncia, a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del comune di Capaccio Paestum.

Art.19) La mancata denuncia di tentativi di estorsione e/o di offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, può essere ricondotta a comportamento di grave inadempienza e potrà comportare la risoluzione del contratto.

Art.20) L'affidatario, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dal presente atto.

Art.21) L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Salerno della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi della tracciabilità finanziaria.

Art.22) Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme vigenti in materia di appalti di lavori pubblici ed alle restanti disposizioni di legge in vigore aventi attinenza con il contenuto del presente contratto. Il presente contratto riguarda lavori soggetti ad I.V.A. e, pertanto, si richiede, ai fini fiscali, la registrazione a tassa fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/86.

Richiesto io Segretario Generale rogante ho ricevuto il presente atto

elettronico composto da n. 21 pagine per intero e quanto della presente, del quale ho dato lettura alle parti che lo approvano dichiarandolo conforme alla loro volontà e con me, in mia presenza, lo sottoscrivono come segue:

la società “_____ con sede in _____ n. _____ -
_____ - C.A.P. _____ - P. IVA:
_____”, nella persona del sig _____ in qualità di
legale rappresentante dell’impresa con firma autografa apposta in mia
presenza acquisita digitalmente mediante scanner;

il Responsabile del Comune nella persona dell’ing. Giovanni Vito BELLO
con firma autografa apposta in mia presenza acquisita digitalmente mediante
scanner.

Al presente atto viene attribuito il numero di repertorio in forma cartacea,
successivamente all’apposizione delle firme autografe delle parti e
dell’Ufficiale Rogante e, viene, ai sensi dell’art. 52 bis L.89/1913,
successivamente firmato digitalmente da me Ufficiale Rogante.

IL RESPONSABILE DELL’AREA P.O.

LA DITTA AFFIDATARIA

IL SEGRETARIO GENERALE